



Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo consiliare PD

Modena 24/5/10

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale

INTERROGAZIONE URGENTE

Oggetto: Domande di scuola a tempo pieno delle famiglie rimaste inevasse

CONSIDERATO

Che il Decreto legge 137/08, all'articolo 4 afferma che: ti... si tiene comunque conto delle esigenze, correlate alla domanda delle famiglie, di una più ampia articolazione del tempo scuola"

Che tale concetto ritorna ad essere ribadito nella CM n° 4 del 15/01/09 che cita: "Le classi prime possono, inoltre, essere organizzate con articolazione oraria di 40 ore, garantendo gli attuali livelli di diffusione del tempo pieno, incrementa bili con ulteriori risorse eventualmente disponibili"

Che per effetto di trascinarsi, dal prossimo anno scolastico, in molte classi della scuola primaria, con l'estendersi a tutto il primo ciclo di un orario solo antimeridiano, con l'insegnante prevalente, produrrà un risparmio di posti in organico.

CONSIDERATO INOLTRE

Che il taglio drastico degli organici, investe la scuola secondaria di primo e secondo grado, con un calo sia del tempo prolungato nella scuola media, che la diminuzione delle cattedre prodotta dai regolamenti per il riordino della scuola superiore, produrranno un altro notevolissimo risparmio di posti, con un contenimento della spesa pubblica a danno della scuola statale.

Che i posti in organico necessari per soddisfare le richieste delle famiglie che hanno iscritto i loro figli alla prima classe della primaria, ammontano a 38 posti.

SI CHIEDE

Al Sindaco se intenda promuovere un'iniziativa volta a richiedere il rispetto della normativa vigente, peraltro emanata dai Ministri ancora in carica, per poter dare risposta alle famiglie che hanno richiesto un tempo scuola pari a 40 ore settimanali.

Richiesta spesso avanzata non soltanto per una scelta pedagogica, ma anche per un'esigenza di aver i figli accuditi, durante le ore lavorative dei genitori.

Negare alle famiglie questa possibilità comporta un ulteriore aggravio di spesa sui loro bilanci.

Il consigliere Cinzia Cornia
Giulia Morini
Stefano Rimini